



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 79 del 05/09/2023

Oggetto: AVVISO PUBBLICO SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 607, DELLA LEGGE 197/2022, DESTINATO A FINANZIARE PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI, CLASSIFICATI DALL'ISTAT COME COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA, AL FINE DI INCENTIVARE INTERVENTI INNOVATIVI DI ACCESSIBILITA', MOBILITA', RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (PROT. N. 0011013/23 DEL 07/06/2023). INDIRIZZI.

L'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di settembre alle ore 18.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Gobbi Deborah - Vice Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco		s
Gobbi Deborah	Vice Sindaco	s	
Pifferi Alessandro	Assessore	s	

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Giuseppe Conte incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e, in particolare, l'art. 1, comma 607, istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, volto a potenziare gli interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l'art. 1, comma 608, della citata Legge dispone che le risorse stanziare sul predetto Fondo sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l'art. 1, comma 609, della medesima Legge demanda ad apposito Decreto del Ministro del Turismo, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle modalità di impiego del Fondo in parola;
- con Decreto Prot. n. 7726/23 del 14/04/2023 sono state definite le “*Modalità di attuazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale*”;

Visto l'Avviso pubblico emanato dal Ministero del Turismo - Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica e recante prot. n. 0011013/23 del 07/06/2023;

Visto inoltre l'Allegato 1 del predetto Avviso, il quale riporta l'elenco dei Comuni che possono accedere al beneficio di che trattasi;

Visto, ancora, l'Avviso pubblico prot. 0015268/23 del 09/08/2023, recante integrazioni all'Avviso pubblico prot. n. 11013/23 del 07/06/2023, con cui è stato prorogato al 23 settembre 2023 il termine per la presentazione delle domande;

Considerato che la finalità dell'Avviso è quella di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;

Constatato che le proposte progettuali dovranno riguardare almeno una delle seguenti tipologie di interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale:

- a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;
- b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
- c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;
- d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;
- e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;
- f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
- g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;
- h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto delle culture locali;

Rilevato che:

- l'art. 3, comma 3, dell'Avviso pubblico prevede che i Comuni possano presentare progetti sia in forma singola che in forma associata (anche se non confinanti tra loro) e che la presentazione di progetti da parte di Comuni in forma aggregata è considerata un criterio premiale ai sensi del successivo art. 9 del medesimo Avviso;
- l'art. 4, comma 9, prevede che, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'Avviso attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo progetto;

Dato atto che:

- come da intese raggiunte per le vie brevi, il Comune di Proceno ed il vicino Comune di Castell'Azzara (entrambi inseriti nell'Allegato 1 succitato e dunque aventi titolo per partecipare all'Avviso) hanno convenuto di partecipare all'Avviso pubblico in parola in forma aggregata, con designazione del Comune di Proceno quale Ente Capofila;
- l'intesa sarà suffragata in apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, che verrà sottoscritta previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali;
- nelle more della stipula della convenzione, il Comune di Proceno, quale Capofila "in pectore", allo scopo di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali e d'intesa con il Comune di Castell'Azzara, intende pubblicare un avviso volto alla raccolta di manifestazioni di interesse provenienti da soggetti pubblici e/o privati interessati a fungere da partner ed a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'Avviso attraverso interventi di cofinanziamento e/o mediante l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nell'approvando progetto;

Visti, all'uopo, lo schema di avviso pubblico (all. 1), il modello di manifestazione di interesse (all. 2) e lo schema di protocollo d'intesa (all. 3), allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e **ritenuto** di procedere alla loro approvazione;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti e favorevoli i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di esprimere la volontà dell'Ente di partecipare all'Avviso pubblico sul fondo di cui all'art. 1, comma 607, della Legge n. 197/2022, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'ISTAT come Comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- di dare atto che è volontà dell'Ente partecipare al predetto Avviso in forma aggregata con il vicino Comune di Castell'Azzara, con designazione del Comune di Proceno quale Ente Capofila, come da accordi già raggiunti per le vie brevi;
- di dare atto che l'intesa sarà suffragata in apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, che verrà sottoscritta previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali;
- di dare atto che, nelle more della stipula della convenzione, il Comune di Proceno, quale Capofila "in pectore", allo scopo di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali e d'intesa con il Comune di Castell'Azzara, intende pubblicare un avviso volto alla raccolta di manifestazioni di interesse provenienti da soggetti pubblici e/o privati interessati a fungere da partner ed a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'Avviso attraverso interventi di cofinanziamento e/o mediante l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nell'approvando progetto;
- di approvare, all'uopo, lo schema di avviso pubblico (all. 1), il modello di manifestazione di interesse (all. 2) e lo schema di protocollo d'intesa (all. 3), allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il protocollo d'intesa sarà sottoscritto tra l'Ente ed il partner individuato all'esito della procedura ad evidenza pubblica e sarà inteso a disciplinare i rapporti tra le parti e, in particolare, la partecipazione del partner al progetto, e di dare altresì atto che lo stesso potrà subire lievi modifiche non sostanziali per adattarlo alla situazione concreta;
- di demandare al Responsabile del Settore Tecnico gli adempimenti susseguenti, compresa la pubblicazione dell'Avviso;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, in considerazione delle tempistiche imposte dall'Avviso.

All. 1

AVVISO PUBBLICO VOLTO ALLA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI PARTNER PUBBLICI E/O PRIVATI INTERESSATI A COLLABORARE AL PROGETTO DA CANDIDARE ALL'AVVISO PUBBLICO SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 607, DELLA LEGGE 197/2022, DESTINATO A FINANZIARE PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI, CLASSIFICATI DALL'ISTAT COME COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA, AL FINE DI INCENTIVARE INTERVENTI INNOVATIVI DI ACCESSIBILITA', MOBILITA', RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (PROT. N. 0011013/23 DEL 07/06/2023).

IL COMUNE DI PROCENO

Premesso che:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" e, in particolare, l'art. 1, comma 607, istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, volto a potenziare gli interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l'art. 1, comma 608, della citata Legge dispone che le risorse stanziare sul predetto Fondo sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l'art. 1, comma 609, della medesima Legge demanda ad apposito Decreto del Ministro del Turismo, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle modalità di impiego del Fondo in parola;
- con Decreto Prot. n. 7726/23 del 14/04/2023 sono state definite le "*Modalità di attuazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale*";

Visto l'Avviso pubblico emanato dal Ministero del Turismo - Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica e recante prot. n. 0011013/23 del 07/06/2023;

Visto inoltre l'Allegato 1 del predetto Avviso, il quale riporta l'elenco dei Comuni che possono accedere al beneficio di che trattasi;

Visto, ancora, l'Avviso pubblico prot. 0015268/23 del 09/08/2023, recante integrazioni all'Avviso pubblico prot. n. 11013/23 del 07/06/2023, con cui è stato prorogato al 23 settembre 2023 il termine per la presentazione delle domande;

Considerato che la finalità dell'Avviso è quella di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;

Constatato che le proposte progettuali dovranno riguardare almeno una delle seguenti tipologie di interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale:

- a) interventi innovativi finalizzati ad accrescere l'accessibilità e la fruizione dell'offerta turistica da parte di persone con disabilità;
- b) interventi dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e destinazioni turistiche, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei piccoli comuni;
- c) interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado in aree urbane potenzialmente attrattive turisticamente nonché di riqualificazione di aree oggetto di ripristino da dissesto idrogeologico ai fini della fruizione turistica dell'area;
- d) interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica: tra cui ricoveri e/o depositi per biciclette in comuni situati lungo percorsi di cicloturismo; piazzole di sosta per i camper o altre misure per incrementare il turismo en plein air; misure per adattare i campeggi nelle zone costiere al cambiamento climatico; misure che incentivino il turismo sulle vie d'acqua, marine, lacuali e fluviali e porti turistici;
- e) interventi per la creazione, produzione e diffusione di spettacoli dal vivo e festival;
- f) interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
- g) interventi di riduzione dell'impatto ambientale di attrazioni turistiche;
- h) interventi volti a incrementare la sostenibilità ambientale della destinazione turistica, attraverso un minore inquinamento, la preservazione degli ecosistemi, della biodiversità e delle risorse naturali, oltre al rispetto delle culture locali;

Rilevato che:

- l'art. 3, comma 3, dell'Avviso pubblico prevede che i Comuni possano presentare progetti sia in forma singola che in forma associata (anche se non confinanti tra loro) e che la presentazione di progetti da parte di Comuni in forma aggregata è considerata un criterio premiale ai sensi del successivo art. 9 del medesimo Avviso;
- l'art. 4, comma 9, prevede che, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'Avviso attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo progetto;

Dato atto che:

- come da intese raggiunte per le vie brevi, il Comune di Proceno ed il vicino Comune di Castell'Azzara (entrambi inseriti nell'Allegato 1 succitato e dunque aventi titolo per partecipare all'Avviso) hanno convenuto di partecipare all'Avviso pubblico in parola in forma aggregata, con designazione del Comune di Proceno quale Ente Capofila;
- l'intesa sarà suffragata in apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, che verrà sottoscritta previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali;
- nelle more della stipula della convenzione, il Comune di Proceno, quale Capofila "in pectore", allo scopo di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali e d'intesa con il Comune di Castell'Azzara, intende pubblicare un avviso volto alla raccolta di manifestazioni di interesse provenienti da soggetti pubblici e/o privati interessati a fungere da partner ed a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'Avviso attraverso interventi di cofinanziamento e/o mediante l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nell'approvando progetto;

emana

il presente avviso pubblico volto alla raccolta di manifestazioni di interesse provenienti da soggetti pubblici e/o privati interessati a fungere da partner ed a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'Avviso attraverso interventi di cofinanziamento e/o mediante l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nell'approvando progetto da candidare all'Avviso indicato in premessa.

In particolare, la collaborazione può consistere, alternativamente o cumulativamente, in:

- cofinanziamento;

- esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel progetto.

Allo scopo di consentire ai soggetti interessati di avere cognizione della proposta progettuale, si allega una scheda sintetica della stessa. **Si precisa che la scheda è indicativa e che, pertanto, potrà subire delle modifiche.**

I soggetti pubblici e/o privati interessati, possono far pervenire la manifestazione di interesse entro il termine perentorio del settimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso (all'uopo, non si computa il giorno iniziale) utilizzando l'apposito modello che, debitamente compilato e sottoscritto, deve essere trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo postacertificata@pec.comunediproceno.vt.it

Si precisa che, come previsto dalla FAQ 3.4, **“il partner pubblico-privato non può essere incaricato dell'esecuzione degli interventi indicati nella proposta progettuale. Infatti, secondo quanto disposto dall'art. 4 c. 4, non sono ammissibili gli interventi che possono configurare vantaggi selettivi, anche in via indiretta, a determinati soggetti che agiscano in qualità di operatori economici”**.

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine perentorio di cui sopra saranno valutate da apposita Commissione composta da componenti dei Comuni di Proceno e Castell'Azzara. La valutazione sarà effettuata attribuendo a ciascuna proposta un punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Elemento di valutazione 1 - Cofinanziamento proposto	
Fino ad € 5.000,00	5 punti
Da € 5.001,00 ad € 15.000,00	10 punti
Da € 15.001,00 in poi	15 punti
Elemento di valutazione 2 - Esecuzione di interventi sinergici e integrati	
Grado di sinergia ed integrazione rispetto all'idea progettuale	Buono 5 punti
	Discreto 10 punti
	Ottimo 15 punti
Elemento di valutazione 3 - Competenze maturate e pregresse esperienze	
Saranno valutate sia le competenze maturate nel/nei settori di intervento, sia le pregresse esperienze in qualità di partner di pubbliche amministrazioni nella progettazione/realizzazione di interventi finanziati con risorse pubbliche. Si precisa che trattasi di un unico criterio di valutazione, pertanto si procederà alla valutazione anche nel caso in cui l'aspirante partner abbia dichiarato solo competenze oppure solo pregresse esperienze.	Buone 5 punti
	Discrete 10 punti
	Ottime 15 punti

Il punteggio complessivo per ciascun aspirante partner sarà dato dalla sommatoria dei punteggi singoli riportati in relazione a ciascuno degli elementi di valutazione suindicati. Ciascun Commissario, in relazione ai singoli elementi di valutazione, indicherà il punteggio da esso attribuito e quindi si procederà ad effettuare la media tra i punteggi attribuiti da ogni Commissario.

All'esito dell'attività di valutazione espletata come sopra, sarà stilata apposita graduatoria. Sarà prescelto l'aspirante partner classificatosi al primo posto, il quale sarà invitato alla stipula del protocollo d'intesa, fermo restando che la Commissione potrà proporre alle Amministrazioni interessate di estendere la collaborazione anche all'aspirante partner classificatosi al secondo posto e così via, qualora la relativa / le relative proposta/e sia/siano considerata/e particolarmente meritevole/i, pur senza essersi classificata/e al primo posto.

SCHEDA SINTETICA PROPOSTA PROGETTUALE PROCENO-CASTELL'AZZARA	
Contenuti e obiettivi	<p>Creazione di nuovi itinerari turistici attraverso un sistema integrato e coordinato di interventi per valorizzare l'identità territoriale e la vitalità culturale di comuni legati dalla presenza storica della famiglia Sforza di cui uno, il proponente, situato sull'itinerario religioso, storico e culturale della via Francigena.</p> <p>Il progetto di riqualificazione urbana e territoriale prevede in entrambi le realtà:</p> <ul style="list-style-type: none">• il recupero di aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico da destinare a turismo sostenibile [aree camper; servizio biciclette, anche elettriche; ricoveri biciclette; postazioni di ricarica elettrica]• la forestazione delle aree da destinare a turismo sostenibile con essenze autoctone, in modo da preservare l'ecosistema e tutelare la biodiversità• il ripristino, il recupero e la valorizzazione di percorsi storici degradati e/o abbandonati, sia in ambito urbano che intercomunale, attraverso opere sui

	<p>percorsi, sulle reti, sugli elementi di arredo urbano che facilitino l'accessibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuovi itinerari turistici per la valorizzazione dell'identità territoriale • la riqualificazione di immobili pubblici degradati e/o abbandonati da destinare a ricettività giovanile • la creazione di laboratori agricoli, artigianali e artistici in immobili pubblici degradati e/o abbandonati per la produzione di eventi culturali • la produzione di eventi, spettacoli dal vivo e festival, la promozione delle iniziative, la diffusione degli eventi anche in rete
<p>Luoghi di esecuzione degli interventi</p>	<p>Comune di Proceno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Via Procenese/via del Bottino – relativamente alla realizzazione di area camper; servizio biciclette, anche elettriche; ricoveri biciclette; postazioni di ricarica elettrica • via della Pace/corso Regina Margherita/piazza della Libertà – relativamente al ripristino, al recupero e alla valorizzazione di percorsi storici degradati e/o abbandonati • Palazzo Sforza – relativamente alla riqualificazione di immobili pubblici per la ricettività giovanile • Palazzo Sforza – relativamente alla creazione di laboratori agricoli, artigianali e artistici • Palazzo Sforza/Castello di Proceno – relativamente alla produzione di eventi, spettacoli dal vivo e festival <p>Comune di Castell’Azzara:</p> <ul style="list-style-type: none"> • (da definire) – relativamente alla realizzazione di area camper; servizio biciclette, anche elettriche; ricoveri biciclette; postazioni di ricarica elettrica • Strada Provinciale Pitigliano/via Guglielmo Marconi – relativamente alla sistemazione del monumento alle miniere, della fontana e delle attrezzature per la fruizione dell’area della pineta • Villa Sforzesca: relativamente alla riqualificazione di immobili pubblici per la ricettività giovanile • Torre dell’Orologio: produzione di spettacoli dal vivo [punto di ripresa fotografica; osservatorio astronomico]
<p>Articolazione e contenuti della proposta progettuale</p>	<p>Obiettivo generale del progetto è la rivitalizzazione di due piccole realtà rurali attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche dell’area, oggi in gran parte inespresse, innescato da una strategia complessa e coordinata di interventi che vede coinvolti un consorzio di comuni – Proceno e Castell’azzara, confinanti seppur situati in due diverse regioni – e un partenariato pubblico/privato. Il Comune di Proceno, capofila del progetto, si fregia del titolo di “Porta del Lazio”: è infatti il primo comune della Regione che si incontra lungo il percorso della via Francigena. E’ un centro agricolo dei Monti Volsini che sorge su un poggio digradante verso la confluenza del torrente Stridolone con il fiume Paglia, interessato da importanti fenomeni di dissesto idrogeologico. Di origine etrusca, appartenne agli Sforza e da ultimo ai Cecchini. Il nucleo più antico presenta numerosi edifici medievali, in gran parte diroccati o rimaneggiati, tra i quali emerge il Castello costruito a partire dal XII secolo, oggi di proprietà dei Cecchini. La presenza degli Sforza è invece attestata dall’omonimo Palazzo, eretto nella prima metà del secolo XVI e decorato verso la fine dello stesso secolo.</p> <p>Castell’azzara, comune aggregato, si estende tra le pendici meridionali del Monte Amiata e la valle del fiume Paglia. Di più recente fondazione – tra l’XI e</p>

il XII secolo – subì varie dominazioni sino a passare alla Famiglia Sforza nel 1439 di cui è testimonianza la Villa Sforzesca; fatta costruire dal 1576 dal cardinale Alessandro Sforza sorge a valle del paese, lungo la strada provinciale che collega Castell’Azzara alla via Cassia e alla Francigena. Tra le architetture militari vi è anche la Rocca, ricordata sin dal 1366 e situata nel centro storico; ampiamente modificata, si presenta oggi come un edificio a due piani con base a scarpa a cui si affianca una torre, l’odierna torre dell’Orologio. La strategia del progetto prevede di intercettare qui a Proceno il flusso turistico che scorre senza soluzione di continuità lungo la via Francigena; attraverso un sistema complesso di interventi e un’offerta turistica plurima e sfaccettata, il piccolo abitato diverrebbe una sosta “obbligata” lungo il percorso storico-religioso. Di qui, seguendo le “tracce” degli Sforza, si spingerebbe nell’entroterra toscano sino a giungere a Castell’Azzara, anch’essa valorizzata da un insieme di iniziative, per poi riprendere la Francigena. Il concept sarebbe quello della spina dorsale [la via Francigena], della vertebra [l’abitato di Proceno] e della costola con la sua terminazione [il comune di Castell’Azzara]. Il trait d’union storico culturale tra i due comuni sarebbe costituito dalla presenza degli Sforza e delle architetture militari sparse sul territorio. Su questo sistema “strutturale” verrebbero a innestarsi una serie di iniziative turistiche [mostre temporanee e permanenti; festival; eventi] che renderebbe attrattiva tutta l’area ben oltre il periodo estivo.

Gli interventi programmati per dare concreta attuazione alla strategia descritta sono i seguenti.

A. Comune di Proceno

A1. Via Procenese/via del Bottino

Area camper; servizio biciclette, anche elettriche; ricoveri biciclette; postazioni di ricarica elettrica; forestazione; attrezzature per la sosta e il turismo en plein air.

L’area, recentemente acquisita dal Comune e soggetta a fenomeni di dissesto idrogeologico, verrà consolidata, riqualificata e attrezzata per consentirne la fruizione turistica. I terrazzamenti realizzate saranno utilizzati come piazzole per la sosta dei camper, strutture di servizio, ricoveri e noleggio di biciclette, postazioni di ricarica elettrica. Il noleggio di bici e le colonnine di ricarica consentirebbero a coloro che percorrono la Francigena a piedi e che desiderassero fermarsi a Proceno, di fare una digressione alla scoperta di Castell’Azzara dove, peraltro, si trova un’area analogamente attrezzata adiacente alla piscina comunale all’aperto.

L’area camper si “appoggerà” al Parco del Bottino, il cui completamento avverrà a settembre del 2023; il progetto prevede la valorizzazione del sistema di grotte di epoca etrusca recentemente rinvenute, l’installazione di attrezzature per la sosta e il turismo en plein air [fontanelle, gazebi, panchine, panche], la forestazione dell’area con essenze autoctone, una sorta di orto botanico dell’alta Tuscia per preservare l’ecosistema e tutelare la biodiversità.

A2. via della Pace/corso Regina Margherita/piazza della Libertà

Ripristino, recupero e alla valorizzazione di percorsi storici degradati e/o abbandonati

Dall’area camper e dal parco del Bottino [cfr. punto A1.] sono previsti una serie di percorsi di risalita al Corso e alla piazza principale, tracciati storici degradati o totalmente abbandonati, oggi praticamente inutilizzati o del tutto inutilizzabili. Gli interventi prevedono la canalizzazione delle acque, la

pavimentazione dei percorsi, l'illuminazione pubblica e l'inserimento di arredi urbani che consentiranno di recuperare all'uso pubblico e di rendere disponibile ai turisti il sistema storico di risalita al centro urbano.

A.3 Palazzo Sforza

Riqualificazione del Palazzo di proprietà pubblica per incrementare la ricettività turistica giovanile

Parte del Palazzo verrà destinato a foresteria in modo da indurre i turisti che oggi percorrono la Francigena, a piedi o in bicicletta, e che proseguono per Acquapendente a fermarsi. In tal modo si stimolerà la permanenza nel piccolo centro con l'offerta di iniziative culturali [cfr. punti A4. e A5.] e con la possibilità di seguire le "tracce" degli Sforza nel confinante comune di Castell'azzara [cfr. punto A1.]. In particolare verrà adibita a foresteria la parte delle ex scuderie, recuperando all'uso museale e laboratoriale gli spazi del piano terra oggi impropriamente occupati da alloggi.

A4. Palazzo Sforza

Produzione di eventi, spettacoli dal vivo e festival

Il Palazzo verrà restaurato e ristrutturato per ospitare una serie di iniziative culturali e accogliere in alcuni ambienti laboratori agricoli, artigianali e artistici per la produzione di spettacoli. In particolare si immagina un museo della Francigena del tratto laziale, l'allestimento di un museo delle tradizioni contadine utilizzando i materiali già presenti nel Palazzo, una serie di laboratori [artigianali, artistici, teatrali, scenografici, di comunicazione] destinati a promuovere, produrre e diffondere una serie di eventi in grado di far vivere il territorio ben oltre la stagione estiva.

A5. Castello di Proceno

Produzione di eventi, spettacoli dal vivo e festival

Il Castello, di proprietà di privati con i quali si è sottoscritto un accordo di partenariato, sarà una delle locations – insieme al Palazzo e al Parco del Bottino – della stagione di eventi e spettacoli dal vivo

B. Comune di Castell'azzara

B1.

Area camper; servizio biciclette, anche elettriche; ricoveri biciclette; postazioni di ricarica elettrica; attrezzature per la sosta e il turismo en plein air

L'area, di proprietà del Comune, verrà riqualificata e attrezzata per consentirne la fruizione turistica; verranno realizzate piazzole per la sosta dei camper, strutture di servizio, ricoveri e noleggio di biciclette, postazioni di ricarica elettrica. Il noleggio di bici e le colonnine di ricarica consentirebbero a coloro che provengono da Proceno di visitare i dintorni del Comune alla scoperta dei luoghi storici e di interesse culturale. Inoltre, adiacente all'area camper vi è la piscina comunale all'aperto, oggi in disuso, che verrebbe riqualificata per aumentare le potenzialità e l'attrattività dell'area anche con la realizzazione di un campo polivalente.

Il progetto prevede inoltre l'installazione di attrezzature per la sosta e il turismo en plein air [fontanelle, gazebi, panchine, panche] e la forestazione dell'area con essenze autoctone, una sorta di orto botanico dell'alta Tuscia per preservare l'ecosistema e tutelare la biodiversità.

B2. Strada Provinciale Pitigliano/via Guglielmo Marconi

Nuovi itinerari turistici per la valorizzazione dell'identità territoriale

L'identità territoriale e culturale della zona, legata alle antiche miniere di mercurio, viene valorizzata con la sistemazione dell'area d'ingresso al paese

	<p>costituita dal monumento alle miniere, dalla fontana e dalla pineta. Di qui avrà inizio il percorso di visita dell'abitato che toccando l'attuale Palazzo Comunale e la vecchia sede comunale si concluderà nel borgo e nella Torre dell'Orologio [cfr. punto B3.].</p> <p>B3. La Torre dell'Orologio Produzione di spettacoli dal vivo [punto di ripresa fotografica; osservatorio astronomico] La Torre è quel che resta dell'antica Rocca, ricordata sin dal 1366 e oggi ampiamente modificata. La sua spettacolare posizione la rende una significativa conclusione del percorso di visita: opportunamente messa in sicurezza e attrezzata, si presta a divenire un punto di ripresa fotografica di giorno e un osservatorio astronomico di notte, anche per la totale assenza di inquinamento luminoso.</p> <p>B4. Villa Sforzesca Riqualificazione della Villa di proprietà pubblica per incrementare la ricettività turistica giovanile La Villa, già destinata a ricettività ma sostanzialmente abbandonata, verrà riqualificata e destinata a foresteria in modo da costituire un'ulteriore possibilità di alloggio per i turisti che oggi percorrono la Francigena. Unitamente alle due aree camper [cfr. punto A1. e B1.] e al Palazzo Sforza di Proceno, compone un'offerta turistica plurima e sfaccettata.</p>
--	---

All. 2

Spett.le
COMUNE DI PROCENO
Piazza della Libertà n. 12 – Proceno (VT)
postacertificata@pec.comunediproceso.vt.it

AVVISO PUBBLICO SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 607, DELLA LEGGE 197/2022, DESTINATO A FINANZIARE PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI, CLASSIFICATI DALL'ISTAT COME COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA, AL FINE DI INCENTIVARE INTERVENTI INNOVATIVI DI ACCESSIBILITA', MOBILITA', RIGENERAZIONE URBANA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (PROT. N. 0011013/23 DEL 07/06/2023) MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PARTNER

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
il, residente in alla via/Piazza
....., telefono, in qualità di

legale rappresentante
 altro

di con sede in
..... alla via/Piazza, codice fiscale
....., partita IVA, email
....., PEC

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico volto alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di partner pubblici e/o privati interessati a collaborare al progetto da candidare all'avviso pubblico sul fondo di cui all'art. 1, comma 607, della legge 197/2022, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'ISTAT come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale (prot. n. 0011013/23 del 07/06/2023).

All'uopo, si propone come partner per la realizzazione della proposta progettuale la cui sintesi è indicata nell'avviso, proponendo:

- cofinanziamento (inserire la cifra)
- esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel progetto: (descrivere l'intervento)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DICHIARA
(eventuale)

Inoltre, di essere in possesso di competenze maturate nel/nei settori di intervento e/o di avere pregresse esperienze in qualità di partner di pubbliche amministrazioni nella progettazione/realizzazione di interventi finanziati con risorse pubbliche, come di seguito riportato (specificare):

.....
.....
.....
.....

Altresì,

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo integralmente senza riserva alcuna;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico emanato dal Ministero del Turismo - Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica e recante prot. n. 0011013/23 del 07/06/2023

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n°445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di non aver riportato una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati indicati nell'art. 94, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- che non sussistono, nei confronti propri e dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999;
- di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di essere sottoposto ad un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- che non sussiste nei propri confronti una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 non diversamente risolvibile;
- che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

Allega copia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data
.....

Firma
.....

All. 3

Protocollo d'intesa partenariato per la partecipazione all'avviso pubblico sul fondo di cui all'art. 1, comma 607, della legge 197/2022, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istat come Comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilita', mobilita', rigenerazione urbana e sostenibilita' ambientale (prot. n. 0011013/23 del 07/06/2023)

Tra

Il Comune di Proceno, con sede in Proceno (VT) alla Piazza della Libertà n. 12, in persona di

E

....., con sede in alla via / Piazza
....., codice fiscale, partita IVA
....., in persona di

Premesso che:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e, in particolare, l'art. 1, comma 607, istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo per i piccoli comuni a vocazione turistica, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, volto a potenziare gli interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l'art. 1, comma 608, della citata Legge dispone che le risorse stanziare sul predetto Fondo sono destinate a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- l'art. 1, comma 609, della medesima Legge demanda ad apposito Decreto del Ministro del Turismo, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle modalità di impiego del Fondo in parola;
- con Decreto Prot. n. 7726/23 del 14/04/2023 sono state definite le "Modalità di attuazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'Istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale";
- il Ministero del Turismo - Direzione Generale della Valorizzazione, in esecuzione alla normativa succitata, ha emanato l'Avviso pubblico recante prot. n. 0011013/23 del 07/06/2023;
- i Comuni di Proceno e Castell'Azzara, inseriti nell'Allegato 1 del predetto Avviso, il quale riporta l'elenco dei Comuni che possono accedere al beneficio di che trattasi, hanno convenuto di partecipare all'Avviso pubblico in parola in forma aggregata (Convenzione ex art. 30 TUEL), con designazione del Comune di Proceno quale Ente Capofila;
- al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, ai sensi dell'art. 4, comma 9, dell'Avviso, è stato emanato un avviso volto alla raccolta di manifestazioni di interesse provenienti da soggetti pubblici e/o privati interessati a fungere da partner ed a concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'Avviso attraverso interventi di cofinanziamento e/o mediante l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nell'approvando progetto;
- all'esito della pubblicazione del detto Avviso, è stato individuato come partner del progetto;

Tanto premesso, tra le parti come sopra individuate si

Conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 – La premessa è patto ed è qui da intendersi integralmente riportata anche se materialmente non trascritta.

Art. 2 - si impegna a fungere da partner con i Comuni di Proceno e Castell'Azzara in riferimento al progetto denominato

In particolare, si impegna a concorrere alle finalità dell'Avviso pubblico e quindi del progetto attraverso il/i seguente/i intervento/i:

cofinanziamento per €

esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel progetto, meglio specificati come segue:

.....
.....
.....
.....

Art. 3 – Si dà atto che non avrà nulla a pretendere dai Comuni di Proceno e Castell’Azzara per l’esecuzione degli interventi di cui sopra, che quindi saranno realizzati a propria cura e spese, nel rispetto delle tempistiche indicate nel progetto. Inoltre, è consapevole che come previsto dalla FAQ 3.4, “*il partner pubblico-privato non può essere incaricato dell’esecuzione degli interventi indicati nella proposta progettuale. Infatti, secondo quanto disposto dall’art. 4 c. 4, non sono ammissibili gli interventi che possono configurare vantaggi selettivi, anche in via indiretta, a determinati soggetti che agiscano in qualità di operatori economici*”.

Art. 4 – Per ogni altro aspetto non regolato dal presente protocollo, si fa rinvio alle norme vigenti in materia. Il presente accordo potrà essere modificato/integrato con successivi accordi integrativi.

Data e Luogo

FIRME

.....

.....

.....

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

*F.to Il Presidente
Gobbi Deborah*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **20/09/2023** al **05/10/2023** al n. **490** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 20/09/2023
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Conte

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/09/2023 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **05/09/2023**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993